

I martiri di oggi

Oggi preghiamo per quanti soffrono persecuzioni per il nome di Gesù. Sono tanti, purtroppo. Sono più che nei primi tempi della Chiesa. Affidiamo alla Madonna questi nostri fratelli e sorelle, che rispondono all'oppressione con la mitezza e, da veri testimoni di Gesù, vincono il male con il bene".

Con queste parole, Papa Francesco ha concluso l'Angelus del giorno di **S. Stefano** dello scorso anno. Ricordando il primo martire cristiano, il Papa ha sottolineato come il martirio sia un avvenimento attuale, non relegato ai primi tempi della storia della Chiesa. Questo dato può forse sorprendere noi cristiani che abitiamo in un contesto dove non sperimentiamo la persecuzione nelle sue forme più crude, ma non dobbiamo dimenticare che sono tanti i paesi del mondo dove i cristiani soffrono per la loro fede o per la fedeltà al messaggio del Vangelo.

E, a ben guardare, i martiri non sono mancati nemmeno da noi in tempi recenti: pensiamo a padre **Pino Puglisi**, umile prete siciliano ucciso dalla mafia nel 1993, beatificato come martire da Papa Benedetto XVI.

Ogni anno, il **24 marzo**, la Chiesa dedica una **giornata di preghiera e digiuno** nel ricordo dei **missionari uccisi** nell'anno precedente. **Sono 20 quelli ricordati quest'anno: 8 sacerdoti, 1 religioso, 3 religiose, 2 seminaristi, 6 laici.** Non si tratta solo di freddi numeri: sono nomi, volti, storie concrete di quotidiana dedizione. Certo, non sempre i cristiani sono uccisi con un esplicito riferimento alla fede cristiana che professano, ma perché la fedeltà al Vangelo li rende scomodi agli occhi di chi non si fa scrupoli a calpestare la dignità umana pur di arricchirsi e conservare il potere. Come metteva in luce Gerolamo Fazzini qualche anno fa, "a volte il coinvolgimento

diretto con la vita della gente porta a morti che apparentemente non hanno nulla di eroico... Ma come non chiamare martirio - grigio, se si vuole - quello di chi rimane e resiste in contesti potenzialmente pericolosissimi, pur di annunciare il Vangelo e testimoniare la carità cristiana? Un missionario italiano in Colombia, **padre Gaetano Mazzoleni**, mi ha fatto avere copia di due diverse lettere minatorie ricevute dalla sua comunità nella zona meridionale, amazzonica, del paese.

Una lettera era accompagnata da una pallottola. Rimanere lì, dopo un avvertimento del genere, non è forse martirio?"



Anche la nostra comunità Pastorale si impegna a ricordare i missionari martiri:

Mercoledì 24 marzo, nelle nostre Chiese sarà possibile trovare un elenco dei missionari martiri e alcune informazioni sulle loro storie. Alle ore 12 la Basilica rimarrà aperta: pregheremo insieme l'Angelus e poi chi vorrà potrà fermarsi per continuare la

preghiera personale. Inoltre, i nomi dei missionari martiri saranno ricordati anche durante la catechesi su S. Giuseppe che, come tutti i mercoledì, si terrà alle 20.45 in streaming.

Venerdì 26 marzo, durante la Via Crucis in Sacra Famiglia, verranno proiettate immagini del viaggio fatto a Gaza in parallelo con le stazioni della Via Crucis.

Oltre a ricordare questo territorio in cui tanti cristiani soffrono, leggeremo ancora i nomi dei martiri missionari.

Insomma, ci impegneremo anche noi a pregare e digiunare... Non dimentichiamo, però, che il miglior modo per ricordare i missionari martiri è soprattutto cercare di imitare la loro stessa dedizione al Vangelo, anche se costa.

don Emiliano

PADRE ALBERTO BERETTA

Medico e missionario in Brasile

DOMENICA 21 MARZO

ore 21.15

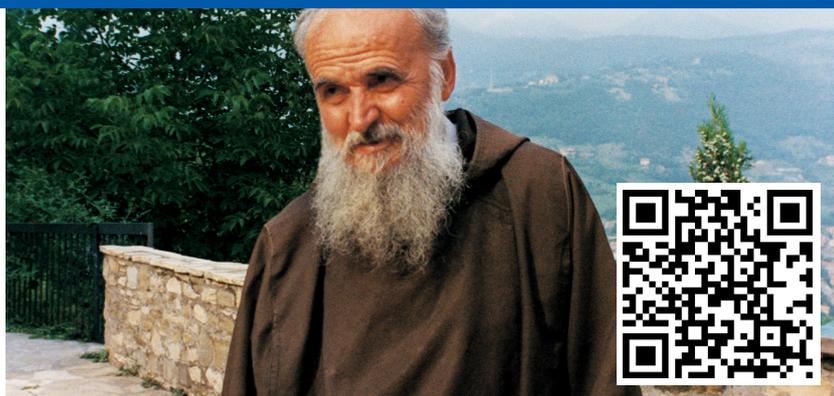
<https://us02web.zoom.us/j/87284019559>

Relatore

padre **Claudio Todeschini** - vicepostulatore

Modera Filippo Peschiera - ideatore di Sacre Questioni

www.sacrequestioni.org



VERSO PASQUA: TRIDUO

Cominciamo a presentare gli orari delle funzioni del triduo:

Giovedì Santo

S. Martino ore 19
Pontevecchio ore 20
Pontenuovo ore 19
Ss. Giovanni B. e Girolamo E. ore 18 / 20
S. Famiglia ore 18 / 20

Venerdì Santo

S. Martino ore 15
Pontevecchio ore 15
Pontenuovo ore 15
Ss. Giovanni B. e Girolamo E. ore 15
S. Famiglia ore 15

Sabato Santo

S. Martino ore 19
Pontevecchio ore 20
Pontenuovo ore 19
Ss. Giovanni B. e Girolamo E. ore 20
S. Famiglia ore 20

VERSO PASQUA: Ss.MESSE

Dal 28 marzo cominciamo a celebrare con regolarità in basilica la Messa della domenica ore 20.30.

Ricordiamo anche le altre Messe della domenica delle Palme:

San Martino

Ore 7.30/9.30/10.30/16 (famiglie e ragazzi)/18/20.30

Sacra Famiglia

8.30/10.30/17(famiglie e ragazzi)/18.30

Ss. Carlo e Luigi (Pontevecchio)

Ore 9.30/17.30 (famiglie e ragazzi)

S. Giuseppe Lavoratore (Pontenuovo)

Ore 11

Ss. Giovanni B. e Girolamo E.

Ore 8/10.30/15 (famiglie e ragazzi) /17.30

RICONCILIAZIONE

Durante tutta la Quaresima
disponibilità di sacerdoti per le confessioni:

SAN MARTINO

lunedì a venerdì ore 9.30-11.30; sab ore 15.30-18

Ss. CARLO E LUIGI (PV)

sabato ore 10-12 / 15-17

S. GIUSEPPE (PN)

sabato ore 16.30-17.30

Ss. GIOVANNI B. E GIROLAMO E.

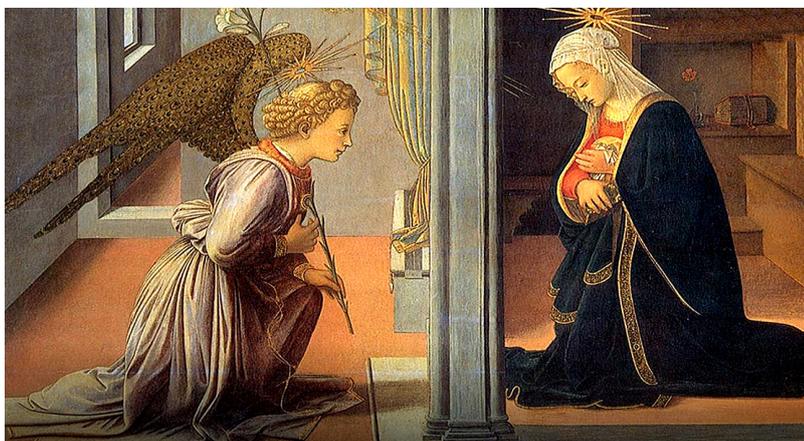
sabato 9.30-12 / 14.30-16

S. FAMIGLIA

lunedì 17-18.30; venerdì ore 17.45-19

Un logo per Santa Gianna

È stato dato il via al concorso di idee per la creazione del logo rappresentativo del Centenario di Santa Gianna Beretta Molla (1922-2022). Il concorso è finalizzato all'acquisizione delle migliori idee creative per un logo rappresentativo dei Cento Anni dalla nascita di Santa Gianna Beretta Molla (1922-2022) che verrà presentato il 16 maggio 2021, giorno in cui ricorre la sua canonizzazione. Il logo è destinato ad essere utilizzato come segno identificativo del Centenario nei documenti cartacei e telematici e nell'attività comunicativa e promozionale. Per tali finalità è necessario che il logo sintetizzi in maniera chiara l'immagine della Santa, sposa, madre e medico, figura di grande spessore umano e spirituale, celebrata non soltanto per il percorso di santità compiuto attraverso la sua vita, ma anche per la contemporaneità del suo esempio, capace di influenzare empaticamente vecchie e nuove generazioni e di mostrare come tutti, partendo anche da piccoli gesti quotidiani, possano concretamente aspirare alla santità. Spunti d'ispirazione potranno essere colti dai candidati consultando sia il profilo biografico, sia il profilo fotografico della Santa sul sito www.giannaberettamolla.org. La partecipazione al concorso d'idee è gratuita e aperta a tutti, senza distinzione di età e di nazionalità. Sono ammesse proposte elaborate anche da gruppi o da classi scolastiche di ogni grado, rappresentate da un unico proponente. Per tutti coloro che volessero partecipare, possono trovare tutte le informazioni utili sul sito web della nostra Comunità Pastorale: www.comunitapastoralemagenta.it



LITURGIA

Domenica 21 - Quinta di Quaresima "Domenica di Lazzaro"

Lunedì 22 - Mc 8, 27-33

Martedì 23 - Gv 6, 63b-71

Mercoledì 24 - Lc 18, 31-34

Giovedì 25 - Lc 1, 26b-38 - Annunciazione del Signore

Venerdì 26 - Giorno aliturgico

Sabato 27 Mt - 11, 25-30 Sabato in Tradizione Symboli

Domenica 28 - Gv 12, 12-16 - Delle Palme

Solennità della settimana: **Annunciazione del Signore**. Le ricerche storiche stabiliscono che l'origine della solennità dell'Annunciazione è sorta all'interno della celebrazione del Natale, come conseguenza o come preparazione. È certo che "nella prima metà del VI secolo, la Chiesa di Costantinopoli celebra con solennità l'Euaggelismòs (Annunciazione) il 25 marzo. Nel 1972 il Messale di Paolo VI nomina la festa come Annunciazione del Signore e ne dota la celebrazione di un ricco formulario; ma nell'esortazione apostolica *Marialis cultus* (1974) la interpreta come "festività di Cristo e insieme della Vergine". La solennità ricorda l'annuncio dell'angelo Gabriele a Maria circa la nascita del Messia, secondo il racconto del Vangelo di Luca. Considerata l'importanza di questo annuncio, che si colloca al centro della storia della salvezza, cioè nella "pienezza del tempo", la Vergine di Nazaret diviene l'Annunziata.

Perché si festeggia il 25 marzo? I nove mesi tra la concezione e la nascita di Gesù spiegano questa data rispetto alla solennità del 25 dicembre del Natale del Signore. Calcoli eruditi e considerazioni mistiche fissavano ugualmente al 25 marzo l'evento della prima creazione e della rinnovazione del mondo nella Pasqua. Cadendo comunque nel periodo di Quaresima, la data di questa solennità in alcuni anni viene trasferita. Questo avviene quando il 25 marzo cade nella Settimana santa (ad esempio, nel 2013 e nel 2016), nella Settimana di Pasqua o coincide con una Domenica di Quaresima (nel 2012) o di Pasqua.